Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 55 (1986)
Heft: 3

Rubrik: Rassegna Grigionitaliana

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 17.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Rassegna Grigionitaliana

I NOSTRI MORTI

Guido Tonella

E' decesso a Ginevra il dott. Guido Tonella, noto giornalista e alpinista. Originario di Lostallo, figlio di Silvio Tonella, uno dei fautori della costruzione della ferrovia Bellinzona-Mesocco, era emigrato presto in Italia e a Ginevra. Mantenne sempre cordiali rapporti con la sua Valle, anche per la presenza dei fratelli ingegner Mario a Roveredo e dottor Plinio nel Ticino. E non mancava, quando invitato, di prestarsi per qualche sua conferenza di carattere alpinistico o giornalistico.

Ettore Garrè

Nativo e patrizio di Soazza si è spento a Locarno, dove si era ritirato negli ultimi anni. Attivo dapprima in Italia, rientrò in Mesolcina ai tempi della seconda guerra mondiale. A Soazza aprì dapprima una piccola azienda artigianale e ricoprì la carica di sindaco. Entrò poi al servizio della Valmoesa di San Vittore, svolgendovi le funzioni di direttore amministrativo. Amato e stimato per la sua socievolezza e per il suo spirito di iniziativa era diventato una personalità importante del Moesano, come dimostrò la numerosa partecipazione di gente della Valle ai suoi funerali in quel di Locarno.

Domenico Pola

Si è spento a Campocologno Domenico Pola, maestro in quella frazione per più di quarant'anni. La fiducia dei suoi concittadini l'aveva chiamato a ricoprire importanti cariche nel Circolo e nel Distretto. Dopo il pensionamento pubblicava ogni tanto dei versi nel *Grigione Italiano,* fin che da un paio d'anni la malattia l'aveva reso apatico e malinconico. Della sua famiglia di quattro maschi e due femmine ricordiamo i figli Remo, professore di musica alla magistrale cantonale, Paolo, artista a Basilea, Agnese, docente per andicappati a Brissago.

Angelo Comini

Altro lutto quasi contemporaneo, a Brusio. Angelo Comini, agricoltore intelligente e attivo, segue a poca distanza il suo amico Domenico. Rivestì importanti cariche, come quella di presidente del consorzio del raggruppamento «Fondo Valle» e di vicepresidente del consiglio comunale.

LE NOMINE GOVERNATIVE APRILE 1986

Il governo cantonale grigione, già detto una volta «Piccolo Consiglio», comprende cinque membri. Attualmente sono in carica gli onorevoli dott. *Reto Mengiardi,* partito liberale, dott. *Donato Cadruvi,* partito popolare cattolico, dott. *Bernardo Lardi,* partito popolare cattolico, *Otto Largiader,* partito democratico di centro, *Cristoffel Brändli,* partito democratico di centro.

Le nomine avvenute nell'aprile 1982 valevano per gli anni 1983-1986. Secondo le leggi vigenti la prima domenica di aprile

si doveva passare al rinnovo dell'esecutivo per gli anni 1987-1990.
Come d'uso i consiglieri uscenti, se rieleggibili, vengono riproposti per la nomina. L'on. Largiader non poteva più venir proposto, perché i suoi anni di governo scadono definitivamente alla fine del 1986. L'on. Lardi ha dichiarato che non metteva più la sua persona a disposizione e ciò a causa di attacchi personali riguardanti il suo agire prima di entrare in governo.
Vennero quindi riproposti gli uscenti: *Cadruvi, Mengiardi* e *Brändli.* Il partito popolare cattolico portò come suo secondo candidato *Joachim Caluori* di Bonaduz, il partito democratico presentò *Luzi Bärtsch* di Trin. Il partito socialista, che dal 1972 non è più presente in governo, ha presentato il dott. *Martin Bundi,* presidente del Consiglio nazionale.

Le nomine del 6 aprile 1986 diedero i seguenti risultati:

— Cadruvi: 20.340 (Valli 2.004) eletto (1982: 21.125)
— Mengiardi: 18.553 (Valli 1.760) eletto (1982: 20.928)
— Brändli: 18.514 (Valli 1.508) eletto (1982: 21.970 al 2° scrutinio)
— Bundi: 17.341 (Valli 1.624) non eletto
— Caluori: 16.775 (Valli 1.629) non eletto
— Bärtsch: 15.505 (Valli 1.102) non eletto.

Le nomine di ballottaggio per i due seggi non attribuiti ebbero luogo il 27 aprile.

I tre candidati ebbero i seguenti voti:

— Bärtsch: 19.730 eletto (Valli 1.487)
— Caluori: 19.537 eletto (Valli 1.755)
— Bundi: 19.292 non eletto (Valli 1.715).

s.g.